



Camera di Commercio
Cuneo

COMUNICATO STAMPA

CONGIUNTURA COMMERCIO AL DETTAGLIO E RISTORAZIONE IN PROVINCIA DI CUNEO I TRIMESTRE 2014

Lieve incremento del volume d'affari delle imprese cuneesi
del commercio al dettaglio in sede fissa e della ristorazione

Nel **I trimestre 2014**, il **fatturato** (valori correnti, I.V.A. esclusa) delle **imprese cuneesi** del **commercio al dettaglio in sede fissa** e della **ristorazione** ha registrato un **lieve incremento** dello **0,3 % rispetto allo stesso periodo del 2013**. Va sottolineato come il moderato incremento si tramuterebbe in un trend stazionario se valutato al netto della componente inflativa: nel periodo gennaio-marzo 2014, infatti, l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (Nic) della provincia di Cuneo ha registrato un aumento dello 0,8% in confronto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

È quanto emerge dall'**indagine congiunturale sui settori del commercio e della ristorazione** relativa al **I trimestre 2014**, realizzata da Unioncamere Piemonte in collaborazione con gli Uffici studi delle Camere di commercio provinciali. La rilevazione è stata condotta nei mesi di aprile e maggio 2014 con riferimento ai dati del periodo gennaio-marzo 2014, e ha coinvolto **1.058 imprese piemontesi** dei settori del **commercio al dettaglio in sede fissa** e della **ristorazione**, per un **volume d'affari** complessivo pari a circa **3,5 miliardi di euro**. A livello locale, la rilevazione ha interessato **207 imprese** della **provincia di Cuneo**, per un fatturato complessivo pari a 461 milioni di euro.

*"I risultati dall'indagine congiunturale nei settori del commercio e della ristorazione riferiti al I trimestre del 2014 - dichiara **Ferruccio Dardanello**, presidente della Camera di commercio di Cuneo - mostrano come le nostre imprese stiano ancora soffrendo le ricadute della crisi della domanda interna. Nel trimestre in esame, infatti, si riscontra da un lato una situazione di sostanziale stabilità e dall'altro un maggiore orientamento all'ottimismo da parte degli imprenditori che lascia ben sperare. Naturalmente ciò non basta; è necessario adottare misure di sostegno non soltanto alla domanda interna, ma alle tante strutture commerciali del nostro territorio, affinché, con l'intervento congiunto delle istituzioni, delle associazioni di categoria e degli attori sociali ed economici coinvolti, si contribuisca a fornire segnali di fiducia, necessaria per rilanciare i consumi delle famiglie".*

Scendendo nel dettaglio, mentre per gli **esercizi di vicinato** e le **medie e grandi strutture di vendita** si osserva un andamento del fatturato stazionario, la **ristorazione** ne registra, invece, un aumento.

Gli esercizi commerciali appartenenti al **dettaglio tradizionale - esercizi di vicinato** - hanno, infatti, registrato rispetto al I trimestre 2014 una variazione del fatturato nulla.

Analizzando le **categorie merceologiche degli esercizi di vicinato** si rileva l'incremento tendenziale del fatturato registrato per il settore della **cultura e tempo libero (+3,1%)**, per gli **altri prodotti (+1,8%)** e per l'**abbigliamento (+1,1)**; negativi sono invece i risultati per tutti gli altri comparti. I settori dell'**alimentare** e dei **prodotti per la casa e ICT** manifestano la flessione più marcata (rispettivamente **-2,3%** e **-1,8%**).

Per quanto riguarda invece la **grande distribuzione organizzata - medie e grandi strutture di vendita** - si osserva una **sostanziale stabilità con una variazione**



C O M U N I C A T O S T A M P A

tendenziale dello 0,1% rispetto al I trimestre 2013, mentre il volume d'affari complessivamente generato dalle imprese della **ristorazione** è **aumentato dell'1,4%** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Fatturato (valori correnti, IVA esclusa) per settore - provincia di Cuneo - I trimestre 2014

Variazione percentuale rispetto al I trimestre 2013

	Variazione tendenziale fatturato (valori correnti, al netto IVA)
Esercizi di vicinato	0,0
- Alimentare	-2,3
- Abbigliamento	1,1
- Cultura tempo libero	3,1
- Prodotti casa e ICT	-1,8
- Altri prodotti	1,8
Medie e grandi strutture di vendita	0,1
Ristorazione	1,4
Totale	0,3

Fonte: Unioncamere Piemonte – CCIAA di Cuneo, Indagine congiunturale commercio e ristorazione, I trimestre 2014

Il volume d'affari generato dalle imprese dei settori del commercio al dettaglio e della ristorazione della provincia di Cuneo risulta in controtendenza rispetto al corrispondente comparto piemontese. **A livello regionale**, infatti, il **fatturato** generato dalle imprese del commercio e della ristorazione è **diminuito dell'1%** rispetto al I trimestre 2013.

L'andamento sostanzialmente stazionario rilevato nel Cuneese per il fatturato è, nel trimestre in esame, accompagnato dai giudizi prevalentemente poco positivi circa l'andamento degli altri indicatori congiunturali. Il 46% degli intervistati, infatti, ha segnalato per il I trimestre 2014 una nuova flessione tendenziale degli **ordini ai fornitori**, mentre solo il 5% ne ha constatato un aumento: il saldo di opinione risulta così negativo per ben 40 punti, in lieve miglioramento rispetto al IV trimestre del 2013 (-48 punti).

Migliorano, invece, **le previsioni a breve termine** formulate dagli imprenditori. Nel periodo aprile-giugno 2014 il fatturato sarebbe, infatti, destinato ad aumentare per il 31,2% degli intervistati e a rimanere stabile per il 37%, mentre il 31,7% ne prevede un'ulteriore flessione: il saldo tra ottimisti e pessimisti risulta nullo e in netto miglioramento rispetto ai -49 punti della precedente rilevazione. Anche sul fronte degli ordini ai fornitori e dell'occupazione si rileva un generale orientamento all'ottimismo.